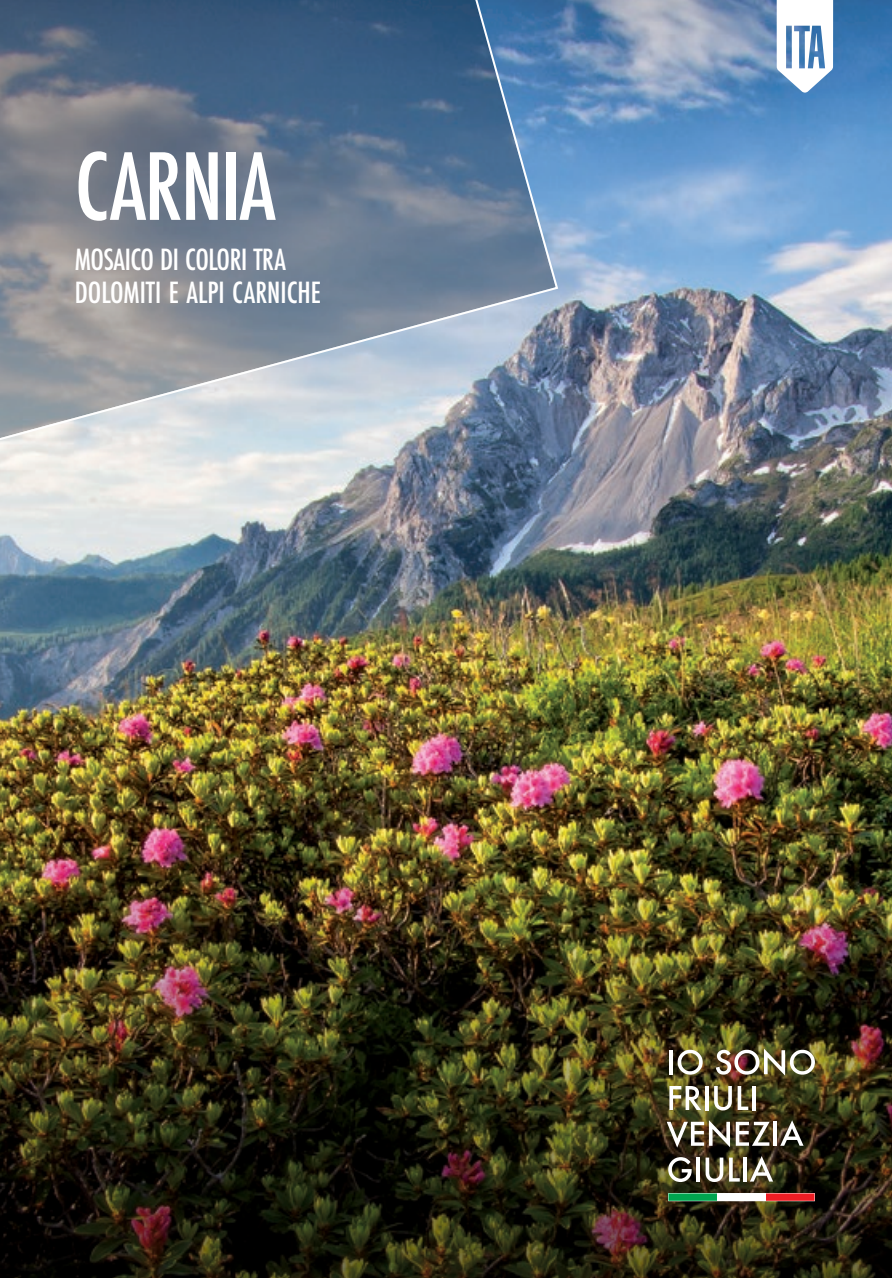
ITA

CARNIA

MOSAICO DI COLORI TRA
DOLOMITI E ALPI CARNICHE



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

CARNIA

MOSAICO DI COLORI TRA DOLOMITI E ALPI CARNICHE

Le experience che puoi vivere in Friuli Venezia Giulia

Introduzione

Family Experience

Active Experience

Bike Experience

Slow Experience

Taste Experience

Art&Culture Experience

Eventi

UN TERRITORIO PER SETTE VALLI
Pagina 6/7

IN VACANZA IN FAMIGLIA
Pagina 10/11

UN TUFFO FRA DOLCI E RILASSANTI ACQUE
Pagina 12/13

DOLOMITI FAMILY FRIENDLY IN FRIULI VENEZIA GIULIA
Pagina 14/15

TRA LE MALGHE E I RIFUGI
Pagina 16/17

COME UN'AQUILA SUL PARCO DELLE DOLOMITI FRIULANE
Pagina 18/19

CURIOSANDO SI IMPARA
Pagina 20/21

SULLA NEVE CON I BAMBINI
Pagina 22/23

PERDERSI IN UN MARE DI VERDE
Pagina 26/27

TREKKING DALLE DOLOMITI FRIULANE ALLE ALPI CARNICHE
Pagina 28/29

LA STORIA È PASSATA DA QUI
Pagina 30/31

LA MAGIA DELL'INVERNO IN CARNIA
Pagina 32/33

AVVENTURE TRA CIELO E ACQUA
Pagina 34

AVVENTURE SU DUE RUOTE
Pagina 35

SALITE PER VERI SCALATORI
Pagina 38

AVVENTURE IN MTB E BIKE PARK
Pagina 39

IN SICUREZZA LUNGO LE CICLABILI
Pagina 40/41

IN CAMMINO TRA LE ANTICHE PIEVI
Pagina 44/45

LA ROMEA STRATA
Pagina 46/47

LA CARNIA IN TAVOLA
Pagina 50/51

UNA GIORNATA IN MUSEO
Pagina 54

A SPASSO TRA I MUSEI, CUSTODI DI STORIA, ANTICHI MESTIERI E ARTIGIANATO
Pagina 54/55

ARCHEOLOGI PER UN GIORNO
Pagina 56

AFFASCINANTI ARCHITETTURE DI MONTAGNA
Pagina 57

CALENDARIO EVENTI ANNUALI
Pagina 60/67

"ECHEGGIA MALINCONICA UNA LUCE DI STELLE ALLE REMOTE MERAVIGLIATE CIME DELLA CARNIA"

Pier Paolo Pasolini

Un territorio di 7 valli, fra storia gastronomia natura e artigianato

C'è un luogo dove puoi ritrovare lo spirito della montagna, dove scorci e architetture, gastronomia ed usi, paesaggi e tradizioni si sono mantenuti intatti attraverso i secoli. Questo luogo si chiama **Carnia**: una terra antica, posta all'estremo lembo del Friuli Venezia Giulia e solcata da 7 valli che si estendono verso le **Alpi Carniche e le Dolomiti Friulane**, patrimonio dell'**UNESCO**. Un piccolo paradiso di monti, acque e boschi: il terreno ideale per la pratica di tutte le attività all'aria aperta, sia d'estate sia d'inverno. Si può scegliere di andare a cavallo, pescare, arrampicare, fare escursioni verso malghe e rifugi, volare con il deltaplano o il parapendio, giocare a tennis e andare in canoa, sciare negli anelli di fondo o imbattersi nei percorsi di sci alpinismo, arrampicarsi sul ghiaccio e pedalare sulla neve con le fat bike o ciaspolare fra i boschi.

Qui l'ambiente, la storia, la cultura e la lingua si contraddistinguono da paese a paese, così come i prodotti dell'agroalimentare e l'artigianato artistico, erede di una grande tradizione conservata nelle preziose realtà museali. Potrai sentire che oltre all'italiano in questi luoghi si parla anche il friulano carnico e antichi dialetti germanici come il saurano, il timavese e il sappadino; sarà divertente imparare alcune parole o i tipici modi di dire. Insomma una terra tutta da scoprire, da sentire e da assaporare; dove turismo significa ospitalità e cordialità, quella cordialità che troverai nei piccoli paesini arroccati nella valle o nei centri più grandi come il "capoluogo" **Tolmezzo, la porta della Carnia**, imprescindibile punto di partenza alla scoperta di questa verdissima terra.

Family Experience

IN VACANZA IN FAMIGLIA

Una vacanza in Carnia con le persone che ami di più!! Emozioni a non finire fra laghi, cascate, forre, canyon, grotte, foreste secolari e rocce che saranno lo scenario della vostra esperienza in Carnia, in cui voi sarete i veri protagonisti! Perché allora non pensare di alloggiare in un rifugio in alta quota percorrendo sentieri che punteggiati da sculture lignee o da divertenti cartelli vi accompagneranno senza nemmeno accorgervi su fino ai piedi delle cime dove l'aria è fresca e rigenerante e la natura regala scenari da fiaba indimenticabili. Potete anche scegliere una via più comoda e panoramica utilizzando gli **impianti di risalita** che portandovi in quota vi permettono poi di proseguire senza grandi fatiche verso le malghe e i rifugi. Come la funivia del Monte Zoncolan che in pochi minuti raggiunge quota 1700mt, da qui poi potete intraprendere facili escursioni a piedi anche con il passeggino o il vostro amico a 4 zampe. Simpatiche mucche e animali da pascolo vi accoglieranno in casa loro per svelarvi i segreti della vita in malga e per offrirvi prodotti freschi e genuini da stuzzicare su un plaid all'ombra di qualche bosco secolare. Esplorare il fondovalle in chiave misteriosa e divertente è quello che offre il sentiero denominato **"Il bosco racconta"** di **Ravascletto** che vi svelerà la leggenda dei simpatici folletti carnici. Una gita in bicicletta tutti assieme e in sicurezza lungo le ciclabili vi permetterà di raggiungere luoghi ricchi di fascino e storia; eh sì perché in Carnia quasi tutti i paesini hanno un piccolo museo o esposizione che rivela ricchezze naturalistiche e storiche. I dolci rilievi del **Parco intercomunale delle colline carniche** offrono tranquille passeggiate rivolte a tutti, vi sono anche un piccolo lago dove poter pescare e un maneggio, che organizza lezioni di equitazione e trekking a cavallo.

↓ *Escursioni nei boschi – Sauris*

↑ *Architettura tipica – Sappada*

UN TUFFO FRA DOLCI E RILASSANTI ACQUE

↑ *Laghi d'Olbe – Sappada*

↑ *Lago Volaia – Forni Avoltri*

Il richiamo di una terra capace di affascinare per la sua naturalezza in cui l'elemento acqua sembra dominare.
Numerosi sono i torrenti in Carnia che danno origine a spettacolari cascate: la **Cascata di Salino** e le **piccole cascate di Chiaulis** in Val d'Incarojo, la **Cascata della Radime** che durante le forti piogge si getta dal costone roccioso sovrastante l'abitato di Villa Santina, le **Cascate dell'Arzino** raggiungibili da Sella Chianzutan o dalla Valle di Preone, la **Cascata del Torrente Favarinis** che si tuffa in una forra del Monte Amariana, il **Fontanon** di Timau la spumeggiante sorgente carsica del torrente But, la **Cascata Fuas** in Val Pesarina, la **Cascata Plera** a Invillino e la **Cascata Cladonde** nella natura di Raveo. Acque che un tempo muovevano le ruote di mulini, segherie e officine fabbrili come la ***Farie di Checo*** a Cercivento, oggi museo, che risale al XIV sec., oppure i mulini di Illegio dove il ***Mulin dal Flec*** è l'unico ancora in funzione. Acque silenziose, che nei laghi alpini fanno da specchio alle cime circostanti, come l'incantevole **Lago di Bordaglia**, posto sul fondo di una conca di origine glaciale all'interno dell'**Oasi di Bordaglia**, la più vasta oasi di rifugio faunistico (2180 ettari) della Regione. Qui la natura regala l'indimenticabile incontro con animali selvatici come il camoscio, il capriolo ed il cervo, la marmotta o la volpe, l'ermellino, la martora e la faina. Ed anche la pernice bianca, l'aquila reale e la coturnice. Un altro è il **Lago Avostanis**, sopra la foresta di Promosio ai piedi di una parete per l'arrampicata, ed inoltre i laghetti alpini di **Zoufplan** sul Monte Tenchia e **Dimon**, sopra Paluzza e quelli dei monti di Sauris: **Festons, Malins, Pezzacucco, Rioda, Razzo** e **Mediana**. Anche i due laghetti di **Tarond** e **Crasulina** posti a breve distanza dalla lunga e uniforme cresta che raccorda il Monte Crostis a ovest con lo Zoufplan a est. Autentici laghi d'alta quota sono i **Laghi d'Olbe di Sappada**, diversi sono i sentieri che vi conducono partendo dal fondovalle. **Il Lago dei tre comuni**, detto **Lago di Cavazzo** è lo specchio d'acqua più grande della regione e offre una ricca flora e fauna con numerose specie di pesci e volatili. Percorrere le sue rive a piedi o in bicicletta è davvero piacevole, con aree pic-nic per la sosta e diverse postazioni per il bird-watching, tanto che l'intera valle è rinomata anche per la presenza di numerose specie di farfalle: da non perdere la visita alla **Casa delle Farfalle di Bordano**. Il lago offre rilassanti spiaggette dove poter prendere il sole o giocare nell'acqua, noleggiare qualche imbarcazione, praticare windsurf e magari scorgere qualche parapendio che sorvola i cieli sopra il lago. Altro lago degno di nota è il **Lago di Verzegnis** situato nella verde frazione di Chiacis. E se non avete mai fatto tappa a **Sauris** il piccolo borgo a 1400 Mt, resterete ammaliati dal suo lago, color verde smeraldo sul quale pagaiare circondati da imponenti e rigogliosi monti. Per fare il pieno di relax un centro benessere ai bordi del bosco vi aspetta, il Grien SPA. In Carnia numerose sono le fonti di acqua minerale solforosa, proveniente da livelli di gesso inclusi nelle formazioni calcaree: ad **Arta Terme** le più famose, ma anche solforose o ferruginose sgorgano a Forni di Sotto, Pierabech, Villa Santina, Pradibosco, Culzei, Pesariis, Fusea, Illegio, Ravascletto e Dierico. **Le acque termali di Arta** sono famose fin dai tempi dei romani, rimedio antico, ma efficace, nel trattamento di disturbi dell'età pediatrica, ma anche divertimento nelle piscine ludiche, mentre mamma e papà possono godersi rilassanti saune e trattamenti estetici nella spa. Il parco esterno offre un campetto minigolf, due campi da tennis ed un percorso ciclabile che costeggiando il fiume But porta, a ritmo di bicicletta, alla scoperta del territorio circostante.

↑ *Flora protetta – Parco Dolomiti Friulane*

↑ *Sappada*

DOLOMITI FAMILY FRIENDLY IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Forni di Sopra, fiore all'occhiello delle **Dolomiti Friulane**, patrimonio dell'**UNESCO** e **Perla Alpina**, è la località più apprezzata dalle famiglie. Siamo nel Parco delle Dolomiti Friulane: qui i sentieri sono a portata di piccoli passi, come il "**Percorso sensoriale natura**" (**Ecomuseo Fornese**) lungo il **Sentiero dei Bambini**, un percorso naturalistico e didattico attrezzato, che, coinvolgendo i 5 sensi, permette di conoscere i segreti del bosco, interagendo direttamente con la natura. Se si è fortunati, lungo i sentieri che attraversano i boschi è possibile incontrare Harluck, il folletto che a Forni di Sopra è di casa e che vive nei pressi di un larice secolare uno dei più grandi e antichi della zona: basta seguire le indicazioni "Truoi di Harluck". E che dire del magico bosco di **Parulana**, l'**area faunistica** in cui ammirare gli animali nel loro habitat naturale, diviene possibile per tutti. Un vero regalo della natura, dove la lince con le sue orecchie a punta e il mantello maculato è la modella perfetta per facili trekking fotografici.

Al **Dolomiti Adventure Park** potrete sfidarvi in percorsi creati nel bosco, con sistemi di passaggio tra un albero e l'altro mediante funi, passerelle, reti e teleferiche.
Per i più coraggiosi, l'adrenalinico **Powerfan** permette di tuffarsi dalla cima di un albero con un salto nel vuoto di 15 Mt. I ragazzi più grandi possono provare la sensazione di scalare una parete nell'**Adventure climb Varmost**, mentre i più piccoli troveranno sicuro divertimento tra i gonfiabili del Fantasy Park sia d'estate che d'inverno. Relax e divertimento in acqua al coperto nel complesso piscina palestra che offre diverse possibilità come la palestra polifunzionale, i campi da: basket, pallavolo, calcetto, una sala boulder e una piscina con una laguna e uno scivolo per i più piccini. Senza dimenticare il centro wellness con sauna, bagno turco, docce cromatiche e vasche.

Sappada, a 1.250 metri di altitudine, è una piccola grande perla nel panorama dolomitico. Sappada è sinonimo di relax, tradizioni e vacanza attiva in tutte le stagioni, potendo scegliere fra numerose escursioni in quota, verso i rifugi alpini o le vette dei monti che circondano la valle nei mesi estivi e le tante attività sulla neve durante la stagione invernale. Il paese è caratterizzato da un fondovalle che segue il corso del **fiume Piave** (che proprio a Sappada vede la sua sorgente), lungo il quale è possibile per tutti passeggiare o pedalare in libertà immersi nella natura. Lungo il percorso vi sono diversi parchi gioco come l'**Adventure Park**, che rinasce dopo la tempesta Vaia nella **"Foresta degli alberi capovolti"**: qui si possono imparare le basi sulla sicurezza in montagna, utilizzando attrezzature e tecniche alpinistiche. I più piccoli potranno divertirsi nella natura nel percorso de **"Il mondo di Lino"**. Non può mancare una visita alle **Sorgenti del Piave**, raggiungibili con una breve passeggiata da Cima Sappada lungo la Val Sesis, da cui poi è possibile procedere con una facile escursione fino al Rifugio Calvi, ai piedi del M.te Peralba, luogo simbolo delle battaglie della Prima Guerra Mondiale, le cui testimonianze sono ancora ben visibili nella zona. Per scoprire la parte storica del paese vi è la passeggiata attraverso le borgate di **Sappada Vecchia**, entrata a far parte de "I Borghi più belli d'Italia", caratterizzata da antiche abitazioni in legno, fontane e balconi fioriti che conservano una bellezza d'altri tempi. Nel centro del paese un semplice e suggestivo percorso è quello che conduce alle **Cascatelle di borgata Mühlbach**, illuminate nelle serate dei mesi estivi; nella stessa borgata è possibile ammirare i daini del **"Parco della fauna alpina"**, i bambini ne sono sempre entusiasti. Nella zona del **Parco Daini** si trova anche il **Villaggio degli Gnomi**; i bambini troveranno 8 casette a loro misura e potranno divertirsi con la pallina dedicata (kit base € 5,00). Un "classico" di Sappada.

↑ *Forni di Sopra*

↑ *Formaggio di Malga*

TRA LE MALGHE E I RIFUGI

Il mondo magico della montagna carnica offre ospitalità e ristoro d'eccellenza in malghe e rifugi, posti sui pascoli alpini, in cui fiori rari e simpatiche mucche fanno da cornice ad un luogo dove il tempo pare fermarsi. Se siete curiosi di scoprire sapori quasi dimenticati e mestieri d'alpeggio vi invitiamo ad una sosta nella casa delle vacanze delle mucche: la malga. Potrete degustare e anche acquistare saporiti formaggi, delicate ricotte, burro o altre specialità locali come il frico con la polenta o i cjarsons. Dopodiché non dovete fare altro che godervi lo spettacolo del tramonto sulle montagne carniche, siete in prima fila!

Una miriade di sentieri con segnavia CAI, permettono di raggiungere a piedi, in mountain bike, E-bike o anche a cavallo questi luoghi spettacolari. I rifugi, oltre ad essere luoghi di riposo e ristoro, dove spesso è possibile degustare piatti tipici, aprono le porte alla cultura e all'arte, infatti nei mesi estivi ospitano incontri musicali e letterari legati alle rassegne di **"Note in rifugio"** e "**Parole in rifugio"**.

Divertenti iniziative come **"Girarifugi** e **Giramalghe"** saranno da stimolo per tutta la famiglia incoraggiando e premiando i camminatori: ad ogni visita presso una delle malghe /rifugi il gestore apporrà un timbro. Collezionati tutti i timbri verrà consegnato un simpatico premio.

↓ *Pascoli – Val Dolce, Piani di Lanza*

↓ *Case Tipiche – Sappada*

COME UN'AQUILA SUL PARCO DELLE DOLOMITI FRIULANE

www.parcodolomitifriulane.it

Il suo stemma è l'aquila reale, il maestoso rapace che vola solitario fra vette rocciose e sfiora le cime dei boschi di conifere, come i larici, i pini e gli abeti. Parliamo del **Parco Naturale delle Dolomiti Friulane**, un vero paradiso naturale, ricco di interessanti percorsi, che tutela circa 37.000 ettari di boschi e vette dove non è difficile imbattersi in caprioli, camosci, cervi, stambecchi e marmotte. Simbolo del parco è il **campanile di Val Montanaia**, un imponente torrione roccioso, che domina la valle omonima. Tra i vari percorsi interessanti vi sono: il **Sentiero dei Bambini**: itinerario didattico-escursionistico utilizzato nell'ambito delle attività di educazione ambientale; il Sentiero **Truoi dai Sclops o Sentiero delle Genzianelle:** è il percorso più suggestivo del Parco nel versante Fornese, per le particolarità botaniche che vi si incontrano nei vari ambienti tipici delle **Dolomiti**, tra boscaglie di pino mugo, ghiaioni, pascoli e praterie alpine. **Truoi dal Von** è un itinerario adatto a tutti gli escursionisti che si sviluppa su un rilievo addossato alle creste dolomitiche di Cimacuta. Il nome deriva da un caratteristico macigno di conglomerato che si trova sul costone di Pocagneit e chiamato Clap dal Von (Sasso dell'Avo). Nel comune di Forni di Sotto ecco il **Sentiero della Forcella Lareseit** che porta a scoprire un ambiente compreso nella principale area di collegamento tra la vallata dell'alto Tagliamento e quella dell'alta Valcellina. Vivere il Parco significa anche fare una tappa ai **Centri visite di Forni di Sopra e Forni di Sotto** che ospitano mostre tematiche, archivi documentativi, piccole foresterie e percorsi didattici adatti a tutti. La Vegetazione e Le Foreste sono gli argomenti diffusamente illustrati e integrati da escursioni a tema, come quelle dedicate ai più piccoli, ad esempio il **Sentiero dei bambini** e la **Val Poschiadea**. A disposizione tutto l'anno vi è un ricco e vario calendario di escursioni, sport e attività, il Parco Wellness Outdoor.

↓ *Forni di Sopra*

↑ *Malga Varmost*

↑ *Aquila Reale – simbolo del Parco Dolomiti Friulane*

CURIOSANDO SI IMPARA

In Carnia sappiamo come catturare l'attenzione e la curiosità dei tuoi bimbi senza rinunciare a qualche ora di assoluto divertimento e relax. Partendo da Tolmezzo il **Museo delle Arti Popolari di Tolmezzo** propone un'interessante introduzione alla cultura, alle arti e ai mestieri della Carnia, a Zuglio al **Civico Museo Archeologico Iulium Carnicum** attraverso i reperti i bimbi possono giocare a diventare archeologi. Trascorrere una serata tutti assieme guardando le stelle al **Centro Astronomico la Polse di Cougnes** è un'esperienza da vivere, inoltre il centro ospita anche un ricchissimo Orto botanico per scoprire le numerosissime erbe spontanee presenti in questa zona. Per sapere come funziona un orologio e quanti tipi diversi esistono bisogna recarsi a Pesariis di Prato Carnico dove il **Museo dell'orologeria** e il **Percorso monumentale all'aperto** svelano i segreti del tempo lasciando affascinato chiunque. A Illegio di Tolmezzo è possibile percorrere la **Via dei Mulini**, dove si può ammirare un **mulino del '600** ancora funzionante: il **mulin dal flec**. Sempre ad Illegio ogni anno, nella Casa delle Esposizioni, viene proposta una mostra d'arte con prestiti dai più prestigiosi Musei del mondo. E che dire dell'aspetto geologico? Con il **Geoparco delle Alpi Carniche** in un attimo ci si tuffa nella storia, indietro di 450 milioni di anni, facendo tappa al Centro Visite dei Laghetti di Timau o al Museo Geologico di Ampezzo; oppure percorrendo i **Geotrails**, itinerari escursionistici, si entra nel vivo della storia geologica, come il sentiero paleontologico di livello turistico **Stavoli Lunas**, all'interno dell'area di Preone, un sito dalle peculiarità paleontologiche e geologiche che lo rendono di interesse sovranazionale. Anche nell'area di Tolmezzo, sotto il monte Amariana, si può scoprire il trail del **Conoide di deiezione dei Rivoli Bianchi**, che grazie ai pannelli informativi fornisce indicazioni sulla geologia della zona, sui fossili qui rinvenuti e anche sulla flora e fauna tipici degli ambienti di ghiaione. Ad Ampezzo nel **Biotopo di Cima Corso**, con un'escursione di circa 2km, è possibile vedere qualche esemplare di picchio nero, un gufo o una civetta o perfino una cicogna. Essendo una zona umida e paludosa, moltissimi poi sono gli anfibi che la abitano.

↑ *Museo carnico delle arti popolari – Tolmezzo*

↑ *Museo Geologico della Carnia – Ampezzo*

↑ *Museo dell'Orologeria di Pesariis*

Ad agosto un interessante e ricco calendario di laboratori didattici, **Bimbinmuseo**, è a disposizione gratuitamente per i bambini dai 6 agli 11 anni. Per osservare ed ascoltare l'ambiente circostante la migliore gita è a cavallo, con le uscite organizzate per principianti o esperti dai **maneggi Randis** (**Arta Terme**) e **Bram's Ranch** (**Paularo**).

↑ *Nevelandia – Sappada*

↑ *Ski area Davost – Forni di Sopra*

↑ *Zoncolan*

SULLA NEVE CON I BAMBINI

E quando arriva il magico inverno e le cime si vestono di bianco, giocare sulla neve è uno spasso. Nei vari comprensori sciistici potrete scegliere le piste adatte ad ogni livello e seguiti dai maestri di sci i vostri bimbi impareranno a muovere i primi passi sulla neve o conoscere nuovi amici divertendosi nei parchi gioco. **Al cospetto delle Dolomiti Friulane e delle Alpi Carniche vi attendono piste sempre preparate, sicure e adatte a tutti i livelli**. Le Scuole Sci ogni anno preparano un variegato programma di corsi collettivi e individuali, per l'insegnamento dello sci alpino, snowboard e sci di fondo. La **conca di Forni di Sopra**, situata a 900 mt di altitudine e attorniata da splendide vette dolomitiche, offre la possibilità di raggiungere in seggiovia i 2073 mt, da dove la vista spazia a 360° sulle Dolomiti, dall'Antelao alle Tre Cime di Lavaredo. La discesa sulla pista del **Varmost** si snoda per quasi 6 km. Una serie di altri impianti permette di sciare anche a fondovalle in località **Davost**, non lontano dal centro abitato. Qui le piste sono adatte a chi è alle prime armi e ai bambini, che hanno a disposizione anche il parco giochi **Fantasy Park**, con piste per slittini e gommoni. Il **comprensorio del Monte Zoncolan** è raggiungibile comodamente da Ravascletto con la modernissima funivia a cabine indipendenti o direttamente con la propria auto da Sutrio lungo la strada che sale sino a quota 1350 mt. **Sappada**, ecco la neve a misura di famiglia: piste di ogni livello, ma fiore all'occhiello è **Nevelandia**, il più grande parco giochi sulla neve del FVG, dove la mascotte Sappy accompagnerà l'intera famiglia a provare giochi con ostacoli, tunnel, tappeti mobili, percorsi per slittini e tubing, divertimenti sulla neve che appassionano adulti e bambini e un'allegra animazione sempre in battuta di sole, dove i genitori si possono rilassare ed abbronzare mentre i figli si divertono sulla neve. **Impianti minori** si trovano nella località di **Pradibosco** - **Plan di Casa** e di **Sauris**, dove le gite in slitta trainata dai cani Husky o escursioni in motoslitta portano alla scoperta di angoli nascosti. E perché non provare anche a praticare lo **sci di fondo con tutta la famiglia?** In Carnia gli anelli di fondo si snodano fra boschi centenari, come il **Centro Fondo Pian di Casa a Pradibosco, il Centro Internazionale "Carnia Arena"** di Piani di Luzza a **Forni Avoltri**, specializzato anche per il **biathlon**, la **pista Tagliamento e Laghetti Val a Forni di Sopra**, a **Sappada** e in località **Laghetti a Timau**.

Active Experience

PERDERSI IN UN MARE DI VERDE

L'incantevole Carnia offre ai suoi ospiti ambienti naturali meravigliosi a tratti ancora selvaggi, vette rocciose e valli verdissime, il terreno ideale per la pratica di tutte le attività all'aria aperta, sia d'estate sia d'inverno. **Escursioni nordic walking, in mountain bike o E-Bike, a cavallo, vie ferrate alla scoperta dei luoghi della Grande Guerra, oppure voli in parapendio e deltaplano, strade panoramiche** come la più alta strada carrozzabile del Friuli Venezia Giulia la **Panoramica delle Vette**, un giro di 35 Km da percorrere in moto o bicicletta sotto il monte Crostis da Tualis a Ravascletto (da verificarsi l'apertura prima di intraprendere la salita). Infinite avventure alla scoperta di una terra affascinante e misteriosa.

↓ *Verso Casera Forchia – Ovaro*

TREKKING DALLE DOLOMITI FRIULANE ALLE ALPI CARNICHE

Il trekking in Carnia può essere affrontato con impegnative scalate, bellissime ferrate o percorrendo vie più tradizionali e facili sentieri. Un trekking in completa wilderness da compiere in cinque giorni è l'**Alta Via di Forni**, che si snoda nella splendida conca di Forni di Sopra, in un continuo avvicendarsi di ambienti naturali e geologici. L'itinerario offre diverse varianti di difficoltà e lunghezza, potendo essere interrotto senza problemi per recuperare l'automezzo. Il punto di partenza e di arrivo è il campeggio "Tornerai" nella frazione di Andrazza o direttamente il centro di Forni di Sopra. Attraverso i **Geotrails** del progetto transfrontaliero **Geoparco delle Alpi Carniche** è possibile ammirare e conoscere le molteplici peculiarità geologiche del territorio, come il trail di livello escursionistico (4 km) per raggiungere le bizzarre formazioni rocciose dei Campanili del Lander a Arta Terme. Lungo il sentiero Tiziana Weiss ad Ampezzo sul Passo Pura le 12 stazioni esplicative poste lungo il cammino forniscono interessanti indicazioni sulla correlazione fra geologia e vegetazione. A **Forni di Sotto** degli speroni colorati chiamati **Campanili di Costa Baton**, vi lasceranno senza parole per la loro particolarità.
La **Via Alpina**, una rete di 5 itinerari escursionistici attraverso gli otto Paesi dell'arco alpino, passa anche in Friuli Venezia Giulia con l'itinerario giallo che collega il mare alla montagna: 40 tappe da zero a 3000 metri di altitudine. Con l'itinerario **MADE Trek** lungo 200km è possibile partire da **Sappada** e arrivare a **Tarvisio** o viceversa percorrendo in quota la Dorsale Carnica su strade sterrate, sentieri e vecchie mulattiere senza difficoltà escursionistiche di rilievo, con l'appoggio di malghe, rifugi e agriturismi.

↓ *Gruppo dei Monfalconi – Dolomiti Friulane*

↓ *Creta di Aip – Passo Lanza*

LA STORIA È PASSATA DA QUI

Gli itinerari nelle aree che furono il triste scenario durante la **Grande Guerra** oggi sono emozionanti e toccanti **luoghi da scoprire grazie a musei e a percorsi trekking** in mezzo a paesaggi naturali mozzafiato. Si possono rivivere le esperienze e la vita dei soldati e come quasi un secolo fa, si può camminare lungo le trincee, ammirare le costruzioni militari e visitare i luoghi delle battaglie. Sentieri che portano a scoprire luoghi ricchi di storia, che servivano a rifornire le postazioni di prima linea durante la Grande Guerra e sono gli stessi percorsi usati dagli uomini carnici per emigrare verso il centro Europa, i **sentieri dei *Cramârs***. A due passi dal Rifugio Calvi sotto il **Monte Peralba a Sappada** sono visitabili dei fortini, così come i resti di trincee e gallerie scavate in maniera strategica lungo il fronte italo- austriaco sul **Monte Zermula** a **Paularo**. Che dire delle montagne attorno al Passo Monte Croce Carnico uno dei punti più combattuti della **"zona Carnia"** un vero e proprio museo all'aperto negli itinerari del **Pal Piccolo** e **Freikofel**, in cui sono ancora visibili le strutture militari italiane ed austro-ungariche.

↑ *Museo all'Aperto – Pal Piccolo*

↓ *Tempio Ossario – Timau*

I più esperti possono scegliere l'ascesa alla **Creta di Collinetta** prestando particolare attenzione ai tratti attrezzati che necessitano del kit da ferrata. Di particolare bellezza, grazie anche allo splendido lago, il **Passo Volaia** raggiungibile da **Collina di Forni Avoltri**, dove nell'imponente trincea italiana è possibile vedere le postazioni per cannoni e mitragliatrici. A **valle è possibile visitare musei, esposizioni e ricordi della Grande Guerra** come nella piccola frazione di Timau (Paluzza) dove troverete un interessante museo, un tempio ossario e potrete scoprire la storia di Maria Plozner Mentil e delle altre Portatrici carniche.
Altri musei relativi alla Grande Guerra li trovate a Forni Avoltri e Sappada. Volendo ripercorre la storia sopra il Lago di Cavazzo è possibile raggiungere con un itinerario di tipo escursionistico, **una delle opere militari più importanti di inizio '900, il Forte del Monte Festa**.

Inserito nel sistema difensivo dell'Alto Tagliamento-Val Fella assieme ai forti di Osoppo, Monte Ercole e Chiusaforte, poteva controllare eventuali invasioni dalla confluenza tra i fiumi Fella e Tagliamento nonché dalla Val del Lago. La sua costruzione risale al 1910 ed è collegato da una grande strada militare di 8 chilometri che da Interneppo sale fino in cima al monte, a quota 1060 metri. Per approfondire o anticipare la visita al Forte presso la **Mostra permanente** a Cavazzo Carnico potrete vedere cimeli, documenti, equipaggiamenti e pannelli illustrativi che raccontano le vicissitudini storiche legate al forte.

LA MAGIA DELL'INVERNO IN CARNIA

↑ *Zoncolan*

↑ *Sauris*

Magica Carnia d'estate ma anche d'inverno, per vivere avventure sulla neve al cospetto di cime maestose come le Dolomiti Friulane e le Alpi Carniche, in cui sciare lontano dalla folla è un lusso che ci si può permettere. I **comprensori sciistici di Ravascletto/ Zoncolan e di Forni di Sopra**, adatti sia ai meno esperti che ai più esigenti sono le località di punta per lo sci da discesa. Dalla cima dello **Zoncolan** vi attende un panorama a 360° sulle Alpi Carniche e Giulie e verso la pianura friulana fino ai confini austriaco e sloveno: **23 km di splendide piste assolate**, con una **arena Freestyle** per le evoluzioni degli snowboarders e freestylers e la stazione sciistica di Pradibosco - Plan di Casa, perfetta per i principianti e i più piccoli. **Forni di Sopra**, nelle Dolomiti Friulane, offre due aree sciabili, una a valle, dedicata ai principianti e un'altra in quota per i più esperti che raggiunge i 2000mt. Il paese offre il **Fantasy Park** e il nuovo palaghiaccio, dove piccoli e grandi possono divertirsi assieme, la pista "**Tagliamento**" per lo sci nordico aperta anche in notturna, e la pista di fondo "**Laghetti Val**". **Sappada** tra le alte dolomiti è un comprensorio sciistico indicato per le famiglie e i primi approcci sulla neve, ma anche per le adrenaliniche scalate sulle **cascate di ghiaccio** e in particolare per lo sci nordico; lungo i **13 km di piste di fondo** non sarà difficile poter incontrare grandi campioni come Silvio Fauner, Pietro Piller Cottrer e Lisa Vittozzi. Qui il soleggiato **parco sulla neve Nevelandia** offre divertenti attrazioni e animazioni per i bambini. La tradizione dello sci nordico in Carnia è molto radicata e a pochi chilometri da Sappada, a **Forni Avoltri**, troviamo lo s**tadio internazionale di biathlon, il Centro Federale Carnia Arena**, che tra boschi di larici, abeti e faggi offre tracciati dai più impegnativi ai più semplici, uno dei quali illuminato. Altri centri fondo sono: il centro fondo **Pian di Casa a Prato Carnico** e i **Laghetti di Timau a Paluzza**, che hanno visto allenarsi campioni del calibro dei fratelli Di Centa. Nel fascinoso borgo di Sauris la tranquillità regna sovrana, bianche distese di neve invitano a escursioni con **slitte trainate da cani husky, gite in motoslitta** o con gli sci ai piedi escursioni di sci alpinismo su splendidi percorsi segnalati. I 3 km di pista offrono tranquillità e divertimento in sicurezza con tracciati assolati che guardano al Monte Bivera ideali per una giornata di svago in famiglia oppure, a Sauris di Sotto, per chi muove i primi pass sulla neve grazie a pendenze mai eccessive, o ancora a Sauris di Sopra con piste adatte per sciatori più preparati. Non solo sci, il programma invernale "Vivi l'Inverno nelle Alpi Carniche e Dolomiti Friulane", propone un ampio ventaglio di attività, si può decidere se passeggiare con le racchette da neve, scalare una cascata di ghiaccio, salire su una slitta trainata dai cani, andare in motoslitta, pedalare sulla neve con le fat bike o fare sci alpinismo condotti da esperte guide alpine.

↓ *Laghi d'Olbe – Sappada*

↑ *XXII Campionato Mondiale di Deltaplano–Carnia 2019*

↑ *Ferrata Farine dal Diaul – Villa Santina*

AVVENTURE TRA CIELO E ACQUA

Acque tumultuose, che scendono in ruscelli, torrenti, cascate garantiscono divertimento e avventura agli appassionati di **canyoning e torrentismo**, come la suggestiva **cascata del Torrente Favarinis** ad Amaro, oppure tra i più selvaggi paesaggi la **Forra del Torrente Lumiei**, che si inabissa in una gola profonda quasi 130 mt. Leggendaria e ricca di fascino la **gola del Vinadia** tra i comuni di Lauco e Villa Santina, fiancheggiata da pareti rocciose alte quasi 200mt, alla quale si accede attraverso alcuni passaggi in arrampicata per i più esperti. Per escursionisti esperti, nella vallata di Paularo, merita una visita la **Forra de Las Callas**, rinserrata da pareti calcaree alte quasi 200 mt e a poca distanza l'unico abete bianco censito come monumento naturale della regione detto **la Palma**. A **Sauris** vi aspetta un'avventura adrenalinica: **la Zipline su lago più lunga d'Europa** che vi farà volare per 3 km sospesi sopra abeti secolari e sopra le acque cristalline del lago. Il cielo della Carnia è stato il palcoscenico dei mondiali di deltaplano, se volete anche voi provare l'ebbrezza, sicuri voli in biposto con il **parapendio** o il **deltaplano** permettono di godere della natura sottostante da una nuova prospettiva. Toccare il cielo con un dito alla scoperta delle più interessanti e spettacolari vie ferrate nel cuore delle Alpi Carniche come la **Ferrata Tinisa** di Ampezzo o l'impegnativa **Ferrata senza confini** al Passo Monte Croce Carnico e la magnifica ascensione al **Monte Coglians** (la cima più alta della regione). Falesie e pareti di roccia per gli appassionati dell'arrampicata a non finire, tra le più spettacolari la falesia sopra l'incantevole **Lago Avostanis**, adatta ad arrampicatori di ogni livello. Una ferrata a bassa quota e percorribile tutto l'anno è la **Farina del Diavolo** sopra Villa Santina. A Sappada la **torre di arrampicata** consente vie più impegnative per i climbers ed un primo approccio in compagnia dalle guide alpine FVG. A Forni di Sopra l'A**dventure Climb Varmost**, l'avvincente tracciato attrezzato per l'arrampicata sportiva.

AVVENTURE SU DUE RUOTE

Dal Passo di Monte Croce Carnico alla salita sullo Zoncolan, passando per il Passo della Mauria e il Cason di Lanza, **le bellezze della montagna carnica in sella ad una moto**, sono emozioni da vivere in compagnia ma anche in solitaria alla scoperta di luoghi unici e di rara bellezza. Seguire per esempio il percorso del fiume Tagliamento che partendo dai divertenti tornanti del Passo della Mauria a Forni di Sopra attraversando gran parte della Carnia, conduce fino alla località balneare di Lignano Sabbiadoro; scenari montani, lacustri, collinari e marini saranno lo scenario di un viaggio lungo 170 km quanto il fiume. Spassose curve e panorami mozzafiato sono ciò che potete trovare tra le strade della Carnia, dove diventerà unica l'esperienza di macinare chilometri senza mai annoiarsi, tra piccoli borghi, boschi meravigliosi e laghi alpini. Montagna su due ruote significa anche vivere la natura in maniera ecologica e sostenibile, **qui in Carnia diversi sono i punti per noleggiare le biciclette a pedalata assistita, le cosiddette E-bike** che regalano, anche ai non allenati l'emozione ma anche la soddisfazione di raggiungere luoghi impensati senza grandi fatiche sulle gambe.

↓ *Stavoli Pani – Raveo*

Bike
Experience

↑ *Giro d'Italia – Zoncolan*

↑ *Monte Tenchia*

Se ti dicessero che in Carnia puoi davvero pedalare respirando aria pura lontano dal traffico, sentendo solo il rumore della natura, del tuo respiro e delle tue ruote che girano, ci crederesti? Beh allora perché non provarci, devi solo scegliere il tuo itinerario da percorrere lungo le varie ciclabili o sui sentieri con la MTB e nei divertenti Bike park.

SALITE PER VERI SCALATORI

I ciclisti più allenati appassionati della bici da corsa e che amano cimentarsi in salite impegnative devono sapere che in Carnia c'è **"la salita più ripida d'Europa"**, tappa gloriosa del **"Giro d'Italia"**, che da Ovaro raggiunge il **monte Zoncolan** in 10 chilometri con un dislivello di 1000 mt, in cui la maggior parte dei tratti ha una pendenza al di sopra del 10% e più volte supera il 20% e i tornanti sono pochi e stretti. Anche la **Panoramica delle Vette** ai piedi del Monte Crostis, proprio di fronte al Monte Zoncolan, offre un'ascesa con partenza da Comeglians con pendenze fra il 10 e il 14%. Uscendo dal bosco di conifere si apre un panorama che regala uno scenario meraviglioso su tutto l'arco alpino e tra una serie di tornanti e l'altra si raggiunge quota 1900mt dove inizia il famoso sterrato di circa 7 chilometri con saliscendi per poi volare in discesa verso il paese di Ravascletto. Infine per ultima, ma non per questo meno impegnativa, vi presentiamo la "Stentaria" che in lingua locale evoca già l'impegno che ci vuole per affrontarla. Con partenza da Mione di Ovaro e arrivo al Passo della Forcella vi attendono 6,08 chilometri con un dislivello di 1111mt e una pendenza media 18,27%, ma con tratti oltre il 20% e punte del 28%. Qui non si scherza davvero ma la cosa bella è che la si può percorre sia in MTB che con bici da corsa in quanto è asfaltata e nei tratti più ripidi cementata. Giunti alla forcella la fatica viene subito ripagata da un panorama fiabesco tra i pascoli delle casere Forchia, Losa, Gerona e Pieltinis.

www.alpe-adria-radweg.com

AVVENTURE IN MTB

Per i MTB lovers non c'è che l'imbarazzo della scelta tra sentieri e percorsi ad hoc. Lo **Zoncolan** offre dodici differenti percorsi in mountain bike di lunghezza variabile dai 6 ai 35 km e con dislivelli dai 500 ai 1500 km, su fondo sterrato o asfalto, e lungo mulattiere e sentieri. Paesaggi, profumi e dialetti vi accompagneranno sulle strade delle vallate carniche, come ad esempio: il **giro delle malghe di Forni di Sopra**, un percorso di 14 km, con un dislivello di 880 metri di dislivello), oppure il **circuito da Forni Avoltri a malga Tuglia, il giro delle malghe di Sauris**, 22 km, per 1100 metri di dislivello. Nel nuovissimo circuito pump nel **Bike Park di Ampezzo** ci si può sbizzarrire con le evoluzioni nei tre percorsi di discesa più altri 3 trails adatti per attività didattiche e turistiche. **4 valli trail**: un percorso permanente e segnalato per mtb e e-mtb lungo 100 km e con piú di 4000 metri di dislivello. Gli impianti di risalita aperti anche d'estate permettono di salire in quota con la propria bici per poi lanciarsi in avventurose discese. Ecco allora che a **Forni di Sopra** con le seggiovie del Varmost vi aspetta un grande **Gravity Park** tutto naturale per la pratica di alcune specialità della mountain bike in particolare la **down hill e l'enduro**. Si possono assaporare i percorsi noleggiando mountain bike e bici elettriche e in inverno anche **fat-bike.** Numerose sono le escursioni guidate proposte dagli operatori turistici in tutte le stagioni. Le due ruote ed il turismo religioso si fondono perfettamente lungo le **20 tappe del Cammino delle Pievi che adattate anche alla mountain bike**, seguono percorsi di fondovalle su strade sterrate o asfaltate. Suggestivo e indicato per i più allenati l'**itinerario MADE Bike** che, con i suoi 217 km e un dislivello di 1500 collega il fondovalle con i comprensori malghivi dell'area transfrontaliera: da Sauris si dirige verso Zoncolan, Promosio e sconfinando in Austria conduce sino all'Altopiano del Montasio. I meno allenati possono avvalersi della bicicletta a pedalata assistita, un valido supporto per godere di un itinerario così affascinante.

www.madeinalps.eu

↑ *Comeglians*

IN SICUREZZA LUNGO LE CICLABILI

Facili ciclabili e adatte per tutta la famiglia si snodano partendo da Tolmezzo verso le vallate del But e del Tagliamento; i tre itinerari che vi proponiamo e che rientrano nella **FVG8 "la Ciclovia della montagna carnica"** sono:

1. **Direzione Zuglio e Arta Terme** un percorso di 10 km che con leggere salite costeggia le acque del torrente But;

2. **Direzione Villa Santina e poi Ovaro, FVG8/a** un percorso pianeggiante sino a Villa Santina e poi costeggiando il torrente Degano si pedala sul sedime della vecchia ferrovia fino a Ovaro, per un totale di circa 20 km.

3. **Direzione Cavazzo Carnico / Pioverno e poi Venzone**, un itinerario ben ombreggiato sulla sponda destra del fiume Tagliamento che presenta anche dei tratti di fondo sterrato. Se si desidera, il tragitto può proseguire fino a Venzone la cittadina medievale completamente ricostruita dopo il terremoto del 1976. Da Venzone è possibile congiungersi con la **Ciclovia Alpe Adria**, la ciclabile che collega Salisburgo a Grado; a voi la scelta se dirigersi verso le vette alpine quindi Moggio Udinese, Pontebba e Tarvisio oppure verso il mare toccando città come Gemona del Friuli, Udine Palmanova, Aquileia e quindi Grado.

A disposizione dei cicloturisti il servizio di trasporto pubblico consultabile su:
www.turismofvg.it
www.alpe-adria-radweg.com

Slow Experience

↑ *San Lorenzo – Sauris*

ESCURSIONI SLOW

IN CAMMINO TRA LE ANTICHE PIEVI

Le **Pievi**, architetture sopravvissute a secoli di cambiamenti sono oggi la memoria della cristianizzazione delle antiche popolazioni alpine. **Arroccate su colli e alture a guardia della comunità e delle valli sottostanti**, le pievi in Carnia **sono dieci**: San Floriano di Illegio, Santa Maria Oltrebut di Tolmezzo, Santo Stefano di Cesclans, San Martino di Verzegnis, Santa Maria Maddalena di Invillino, Santa Maria del Rosario di Forni di Sotto, Santi Ilario e Taziano di Enemonzo, Santa Maria Annunziata di Socchieve, Santa Maria di Gorto di Ovaro, San Pietro di Zuglio. Per scoprirle tutte è stato ideato un percorso a tappe, chiamato "Cammino delle Pievi", percorribile a piedi o in mtb, da intraprendere nel suo insieme (circa due settimane) oppure in modalità discontinua scegliendo man mano le tappe. **Le tappe sono venti** e il punto di partenza si trova ad Imponzo di Tolmezzo e quello conclusivo a Zuglio: **un affascinante cammino spirituale** che percorre paesi di montagna, vallate, torrenti e colli tra le Prealpi e le Alpi Carniche. Il percorso si snoda lungo vecchi sentieri di bassa montagna e sentieri alpini del CAI.

www.camminodellepievi.it

Punto di partenza: **Imponzo di Tolmezzo**
Punto di arrivo: **Zuglio**
Lunghezza media per tappa: 14 km circa
Lunghezza totale: 260 km circa
Dislivello in salita totale: 9.834 mt

↑ *Panorama dalla Pieve di San Pietro*

Prima Tappa: **da Imponzo a Illegio**
Seconda Tappa: **da Illegio a S.Maria Oltrebut-Caneva/Casanova di Tolmezzo**
Terza Tappa: **da Tolmezzo a Cesclans**
Quarta Tappa: **da Cesclans a Villa di Verzegnis**
Quinta Tappa: **da Villa di Verzegnis a Invillino - Villa Santina**
Sesta Tappa: **da Invillino–Villa Santina a Enemonzo**
Settima Tappa: **da Enemonzo a Socchieve**
Ottava Tappa: **da Socchieve a Forni di Sotto**
Nona Tappa: **da Forni di Sotto a Forni di Sopra**
Decima Tappa: **da Forni di Sopra a Sauris di Sotto**
Undicesima Tappa: **da Sauris di Sotto a Rifugio Tenente Fabbro**
Dodicesima Tappa: **da Rifugio Tenente Fabbro a Sappada**
Tredicesima Tappa: **da Sappada a Prato Carnico**
Quattordicesima Tappa: **da Prato Carnico a Cella - Ovaro**
Quindicesima Tappa: **da Ovaro a Zovello**
Sedicesima Tappa: **da Zovello a Timau**
Diciassettesima Tappa: **da Timau a Treppo Carnico**
Diciottesima Tappa: **da Treppo Carnico a Dierico di Paularo**
Diciannovesima Tappa: **da Dierico di Paularo a Piano D'Arta**
Ventesima tappa: **da Piano di Arta Terme a San Pietro - Imponzo**

ESCURSIONI SLOW

LA ROMEA STRATA

La Romea Strata è una iniziativa dell'Ufficio Pellegrinaggi della Diocesi di Vicenza, in collaborazione con il Centro Italiano Studi Compostellani ed è un percorso che vuole riscoprire un'antica via di pellegrinaggio, solcata nei secoli da molti uomini e donne che si dirigevano verso importanti mete di fede come le tre peregrinationes majores: Roma, Santiago e Gerusalemme. Collegando i diversi tratti della ROMEA STRATA si formano cinque principali direttrici di marcia che si agganciano alle vie che dall'Europa centro orientale entrano in Italia e viceversa.
Il tratto che interessa la Carnia è la **Romea Iulia Augusta**, percorre quindi l'antica Via Iulia Augusta che in epoca romana collegava il Norico con Aquileia. **Cinque sono le tappe** che dal Passo di **Monte Croce Carnico** a 1350 mt conducono fino a **Tolmezzo** (323 mt).

www.romeastrata.it

↑ *Pieve di San Floriano – Illegio*

↓ *Bibbia a cielo aperto – Cercivento*

Tappa n° T1IA
Passo Monte Croce Carnico-Cercivento
Lunghezza: 16.9 km.
Durata: 5.00 h

Tappa n° T2 IA
Cercivento-Zuglio
Lunghezza: 13.4 Km.
Durata: 4.00 h

Tappa n° T3 IA
Zuglio-Cesclans
Lunghezza: 21.2 km.
Durata: 6.00 h

Tappa n° T4 IA
Cesclans-Venzone
Lunghezza: 11.3 km.
Durata: 2.30 h

Tappa n° T5 IA
Zuglio- Pieve San Floriano- Illegio- Tolmezzo
Lunghezza: 13.2 Km.
Durata: 4.00 h

Taste Experience

↑ *Brovade*

↑ *Scuete*

↑ *Cjarsons*

LA CARNIA IN TAVOLA

Percorrendo queste terre, che hanno custodito intatti un coloratissimo universo folcloristico e un'affascinante natura, sembrerà di sentire ancora il profumo delle spezie dei **cramârs**, i venditori porta a porta ante litteram, che tra il Cinquecento e l'Ottocento si spingevano fin oltre le Alpi, nei paesi germanofoni, per venderle. Qua le **erbe spontanee**, generoso regalo dei prati, sono utilizzate anche per preparare i **cjarsons**, ravioli semidolci ripieni di un impasto di erbette varie o di patate, con un misto di uvetta e qualche volta anche cioccolata, conditi, dopo la cottura, con **burro fuso** e **ricotta affumicata**, di cui ciascuna famiglia e ciascun ristorante possiede una ricetta personale gelosamente custodita.
Da non perdere il **Toç in braide** piatto semplice e gustoso, che nasce nella tradizione con lo scopo di rendere la polenta quotidiana più saporita e corroborante. A testimonianza della grande biodiversità di questa zona montana basti pensare che vanta la presenza di ben **8 presidi Slow Food**: le **antiche mele dell'Alto Friuli**, Il **cavolo capuccio di Collina di Forni Avoltri**, il **çuç di mont** (formaggio di malga), il **formadi frant** (formaggio da "riciclo". Veniva prodotto recuperando formaggi Latteria non consumati o difettati mistia panna e pepe), la **fava di Sauris**, le **pere Kolzen dell'Alpe Adria**, il **radic di mont** (cicerbita alpina) e la **Varhackara** (pesto di lardo, speck, pancetta affumicata e spezie) **di Timau** nel comune di **Paluzza**. Molti i prodotti presenti in questo territorio che si distingue soprattutto per la produzione **lattiero casearia**, gli insaccati e i salumi di alta qualità.
A **Sauris**, nasce il rinomato **prosciutto** omonimo (prodotto IGP) affumicato e un ottimo speck, ma i prodotti della norcineria come l'ossocollo, il culatello, il salame e il cotechino si possono trovare in tutta la Carnia. Da non dimenticare, i **fagioli borlotti di Carnia** che si esprimono al meglio a **Pesariis**, la rapa di **Verzegnis**, la **saurnschotte** (formaggio fresco spalmabile aromatizzato al dragoncello, che dal 2022 è diventato Presidio Slow Food) a **Sappada**, i funghi, i frutti di bosco, il miele di montagna, il mais da polenta di Carnia e i savôrs, un mix di verdure tritate ricchissime di sapore, confezionate in vasetti di vetro. Varia l'offerta di ottime **birre artigianali** in tutto il territorio con punte di eccellenza a **Sauris** e **Forni di Sopra**.

Ottimi i **distillati**. Famoso lo **Sliwovitz** (distillato di prugne) di **Cabia** frazione di **Arta Terme**. E *dulcis in fundo*, come non menzionare il **Tiramisù**, nato dalla fantasia di Norma Pielli nella Tolmezzo degli anni '50. Sul sito **www.tastefvg.it** (**itinerario Da noi in montagna**), si trovano tutti i prodotti, i produttori e i ristoranti della Carnia aperti e visitabili lungo la **Strada del Vino e dei Sapori del FVG**.

Art&Culture Experience

UNA GIORNATA IN MUSEO

In Carnia innumerevoli sono le testimonianze che ancor oggi raccontano del suo passato: collezioni etnografiche e pinacoteche, antichi opifici, esposizioni naturalistiche e geologiche, musei storici ed archeologici. Nasce così la Rete Museale della Carnia **CarniaMusei** con lo scopo di dare valore e visibilità al patrimonio di questo territorio di confine.

www.carniamusei.org

↑ *Pinacoteca Davanzo - Ampezzo*

A SPASSO TRA MUSEI E MOSTRE PERMANENTI, CUSTODI DI STORIA, ARTE, ANTICHI MESTIERI E ARTIGIANATO

Da visitare sono senz'altro: il **Museo Geologico della Carnia di Ampezzo** che raccoglie rocce e fossili risalenti a 450 milioni di anni fa, il **Museo Naturalistico di Preone**, nei cui dintorni sono stati ritrovati di rettili volanti del periodo giurassico, la **Mostra Permanente del Fossile ad Arta Terme**, il centro visite **Geoparco della Carnia** in località **Laghetti di Timau** e il **Civico Museo archeologico di Zuglio Iulium Carnicum**, che custodisce reperti dall'età preistorica a quella dell'Alto Medioevo. La storia più recente è raccontata nel **museo la Zona Carnia durante la Grande Guerra di Timau**, con cimeli e documenti che testimoniano le drammatiche vicende sulla linea del fronte italo-austriaco, testimoniate anche nella **Mostra permanente di Forni Avoltri**. A **Pesariis di Prato Carnico** si fa un vero e proprio tuffo nel tempo, perché grazie al **Percorso monumentale degli orologi e al relativo Museo** è possibile ammirare in quanti modi diversi si possono contare le ore, tutto merito degli orologi che vi venivano prodotti fin dal '700. Da non perdere la visita alla **Mozartina di Paularo**, una singolare collezione di strumenti musicali, a **Treppo Ligosullo** la **Galleria D'arte Moderna** intitolata a Enrico De Cillia mentre a **Verzegnis** il parco d'arte contemporanea all'aperto **Prato d'Arte Marzona**.

↑ *Orto Botanico La Polse – Zuglio*

A Fielis di **Zuglio** presso la **Polse di Cougnes** sono raccolte migliaia di erbe e piante autoctone, di cui la Carnia è tra le zone più ricche d'Europa. Mentre presso le **Mostre Permanenti della "Civiltà contadina di Lauco"** e dell'**"Ex Latteria di Cleulis"** a **Cleulis di Paluzza** vengono raccolte le testimonianze legate alla filiera del latte così come all'interno della casa museo della civiltà contadina di **Sappada**. Gli antichi mestieri si sono mantenuti come l'intaglio e la l**avorazione del legno**, la **tessitura**, la **lavorazione del ferro e della pietra**, la realizzazione degli ***scarpèts*** (le tradizionali pantofole di velluto), la **decorazione di terrecotte** e l'intreccio di ceste come la gerla. Eredi di una tradizione la cui storia è splendidamente documentata nel **Museo carnico delle Arti Popolari**, coprendo un periodo che va dalla fine del '600 agli inizi del '900. Nelle botteghe artigiane di Villa Santina e Sauris è possibile acquistare le stoffe che ripropongono gli antichi disegni dell'epoca e non solo. I mobili sono decorati con raffinati intarsi seguendo le tecniche degli antichi maestri, come le bellissime cassepanche. Alcuni artigiani come i F.lli Plozzer a Sauris realizzano ancor oggi le maschere carnevalesche di legno ispirandosi a quelle conservate al Museo Gortani. A **Sutrio**, uno dei Borgo autentici d'Italia, la scultura del legno è ancora viva, qui infatti sculture e botteghe artigiane sono l'anima del borgo. Massima espressione della lavorazione artistica del legno è il **Presepio di Teno** un vero museo etnografico che rappresenta in modo sapiente e minuzioso tutte le attività lavorative del paese. Altri musei etnografici da visitare sono la **Collezione Etnografica di Forni Avoltri**, il **Museo rurale** e il **Filo dei ricordi di Forni di Sopra, il Museo Etnografico di Sappada e a Sauris di Sopra il Centro Etnografico e Storiografico**. Il ricco legname dei boschi carnici fu valorizzato già nel '500 dalla Repubblica di Venezia che per tutelarli e riservarsi l'esclusività emanava delle leggi. Venivano "banditi" ben 38 boschi (così detti "**Boschi Banditi**") che sono oggi delle foreste di straordinario interesse botanico e faunistico. Si possono vedere nei dintorni di Ovaro, Rigolato Forni Avoltri, Prato Carnico, Socchieve, Ampezzo, Forni di Sopra, Sauris, Paularo, Paluzza e Treppo Ligosullo. Al **Museo del Legno e della Segheria Veneziana di Ovaro** e **"Siè da Fuce" di Paluzza** si può scoprire tutto il processo di sfruttamento della risorsa boschiva. A Cludinico, una piccola frazione di Ovaro, troviamo il **Museo dell'ex Miniera** che testimonia l'importanza rivestita dal lavoro nella miniera di carbone del paese, oggi non più operativa ma visitabile con guide specializzate.
Nel paese di **Cercivento** sulle pareti delle case, con mosaici e affreschi viene raccontata la sacra scrittura ne **"La Bibbia a Cielo aperto"**. Numerose sono le altre proposte museali e di mostre permanenti presenti sul territorio.

↑ *Scavi – Piano d'Arta*

↑ *Mosaico – Museo Archeologico di Zuglio*

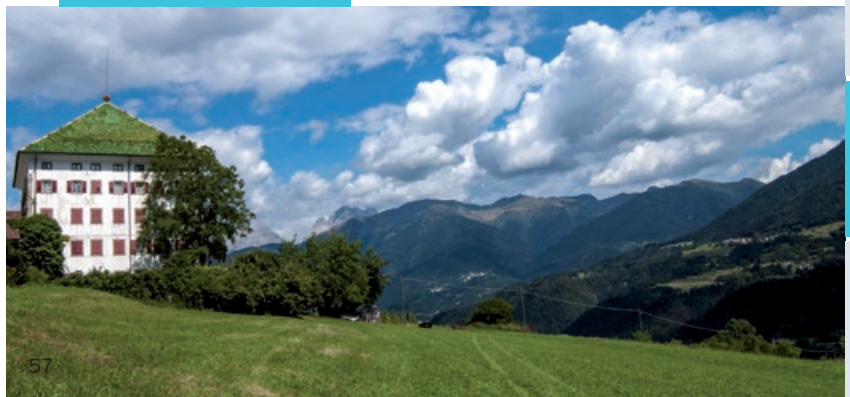
ARCHEOLOGI PER UN GIORNO

Una terra di confine la Carnia, le cui vallate custodiscono ancor oggi i resti archeologici di popoli che qui hanno vissuto, transitato e combattuto. A **Lauco** antiche sepolture scavate nella roccia risalenti iIVI -VII sec. d.C., a **Paularo** sono stati ritrovati oggetti in selce risalenti a oltre 40 mila anni fa e nella **Necropoli di Misincinis** gli scavi hanno portato alla luce reperti sugli usi e rituali funerari delle popolazioni preromane della Carnia. Nella vicina **Zuglio**, l'antica Iulium Carnicum, che si trova lungo la via romana Iulia Augusta, la strada che collegava Aquileia con il Norico, è possibile visitare il **foro romano** e i resti di abitazioni ed edifici pubblici nel **Civico Museo Archeologico Iulium Carnicum**, dove è anche conservato altro materiale archeologico proveniente da tutta la Carnia. Da citare altri siti come il **Colle Mazeit** a Verzegnis dove è possibile vedere una torre risalente al IV secolo e distrutta nel XII e un insediamento preromano e romano, il **Col Santino e il Col di Zuca** a Invillino dove fu scoperta un'aula paleocristiana con il pavimento in mosaico, infine a **Raveo sul Cuel Budin** i resti di strutture altomedievali, mentre sul Monte Sorantri di Raveo i resti di un luogo di culto celtico e di un abitato romano e a **Paluzza** la **Torre Moscarda** a difesa del territorio. A **Arta Terme** nei pressi della Chiesa di San Nicolò è possibile vedere un **ospitium medievale**, mentre a **Tolmezzo** una torre difensiva, la **Torre Picotta**, domina la cittadina e la zona prativa di Prà Castello dove sono visibili resti del **Castello Patriarcale**. Nella **Pieve di Santa Maria di Gorto** a Cella di Ovaro è stato allestito un museo per documentare la storia del sito, cosi come presso la **Pieve di Santo Stefano a Cesclans** di Cavazzo Carnico l'**Antiquarium**, attraverso il percorso "Nel cuore della chiesa", viene raccontato l'esito di una ricerca archeologica sull'edificio sacro. Risalendo il fiume Tagliamento, importanti fortificazioni tardo-romane, altomedievali e medievali si trovano a Forni di Sotto (***Pra di Got***) e Forni di Sopra (***Sacuidic e Cuol di Ciastiel***).

AFFASCINANTI ARCHITETTURE DI MONTAGNA

Un aspetto peculiare del paesaggio carnico sono le case e le architetture tipiche. In località come Sauris e Sappada le strutture degli edifici ci raccontano della loro storia e del forte influsso che ebbero dai coloni; esse rappresentano assieme a Timau le minoranze germanofone carniche, dove tutt'oggi si parla un dialetto germanico. Le case hanno una struttura che si sviluppa solitamente su due piani, quello inferiore in pietra e quello superiore in legno, con portici e loggette, antichi portali di legno e tante scale, terrazze e ballatoi esterni. In alcuni casi sopra l'abitazione si trovava il fienile, mentre in altri le case sono veri palazzotti signorili edificati a partire dal Seicento dai *Cramârs*. La **Casa Museo della civiltà contadina di Sappada** rappresenta un interessante esempio di abitazione a modulo semplice con annessa stalla-fienile, risalente al secondo quarto dell'Ottocento. Molto particolari sono anche le coperture dei tetti con tavolette di abete rosso stagionato o con tegole smaltate di verde come quelle della casa delle cento finestre ovvero **Palazzo Micoli Toscano a Mione di Ovaro**, realizzate proprio nelle fornaci della frazione di Cella, dove è visitabile una **Mostra Permanente chiamata Planelas e Scugjelas**. Tipiche case borghesi del '700 sono la **Casa Bruseschi a Pesariis** (oggi museo) e il **Palazzo Linussio Fabiani a Paularo** con il portale sormontato da due balconi in pietra, dimora della famiglia Linussio. Il prototipo della casa carnica lo troviamo a **Paularo ed è Palazzo Calice Screm** con le caratteristiche logge sovrapposte e articolato in più edifici. Angoli tipici dell'architettura carnica con loggiati, portoni e balconate in pietra e legno sono visibili anche a **Sutrio**, come le **case dei "cramars"**, le cui abitazioni si riconoscono in quanto portano incisa sulla chiave di volta del portale d'ingresso la Croce di Mercurio, simbolo del commercio. Il cuore della casa era il ***Fogolâr***, il focolare, simbolo stesso della famiglia e degli affetti, attorno al quale ci si riuniva tra le panche per pasti frugali e per trascorrere lunghe serate invernali. Uno splendido esempio di *Fogolâr* del '700 lo si trova al Museo Carnico delle Arti Popolari di Tolmezzo.

↓ *Palazzo Micoli Toscano – Ovaro*



Eventi

USI E COSTUMI

L'autenticità del territorio attraverso i suoi usi e costumi è ciò che si respira durante le feste e ricorrenze tradizionali che scandiscono i mesi dell'anno.

Gennaio – Forni di Sopra

BEFANA CUL FIRÂL

L'insolita discesa della befana dal campanile della Chiesa Parrocchiale.

Gennaio – Paularo

LA FEMENATE

Si brucia la Femenate, secolare e antica tradizione il giorno precedente l'Epifania.

Gennaio – Lateis di Sauris

DER ORSCH VAN DER BELIN

Il mitico personaggio della Bèlin costringeva i Saurani a baciarle il sedere per poter uscire dalla valle.

Gennaio – Arta Terme

LA STELE DI NADÂL

Da Capodanno all'Epifania, i Re Magi portano la caratteristica Stele di Nadal.

Febbraio – Sappada

CARNEVALE SAPPADINO/PLODAR VOSENOCHT

I festeggiamenti si svolgono come un tempo nelle tre domeniche che precedono la Quaresima, dedicate ai tre diversi ceti della società.

Febbraio – Sauris

CARNEVALE SAURANO, LA NOTTE DELLE LANTERNE

Maschere in legno con travestimenti tipici sfilano guidate dal Rölar e dal Kheirar.

Il giorno dell'Ascensione – Zuglio

BACIO DELLE CROCI

Antico rito di sudditanza delle chiese della Carnia, ciascuna con la sua croce astile ornata di nastri multicolori rende omaggio alla croce della Chiesa Madre "S. Pietro".

Giugno – Cercivento

IL "MAC DI SAN GIUAN"

Dopo il solstizio d'estate, la notte di San Giovanni è considerata magica e ricca di riti: il mac (il mazzo di fiori), le streghe, le predizioni.

Giugno – Cercivento

SPIETANT LAS CIDULAS... JERBAS E TRADISION

Tradizionale benedizione del Mazzo di San Giovanni.

Luglio – Sappada

BORGATE IN FESTA

Artigianato, folklore e tradizione nel magico contesto di Sappada Vecchia, tra le Borgate Hoffe, Fontana e Kratten.

Da Luglio a Settembre – Tutti i paesi della Carnia

CARNIARMONIE

Rassegna di musica classica ambientata nelle chiese e Pievi storiche della Carnia.

Agosto – Forni di Sopra

ANCIUTI FESTIVAL

Concerti in cui si esibiscono artisti di fama internazionale e conferenze di approfondimento sulla figura di Giovanni Maria Anciuti, considerato lo Stradivari dell'oboe.

Agosto – Sappada

FESTIVAL DEL FOLKLORE / SAGRA S. OSVALDO / PLODAR FEST

Agosto – Paluzza

"PALO DAS CJAROGIULES"

Le contrade del paese di sfidano in una corsa lungo le vie con la cjarogiule (assale con ruote e timone), mezzo con cui un tempo si trasportava ogni bene di famiglia.

Agosto – Paularo

"MISTIRS"

Cultura, tradizioni e mestieri in Val d'Incarojo.

Settembre – Forni di Sopra

RIEVOCAZIONE STORICA MEDIEVALE SACUIDIC

Sono riproposti da alcuni figuranti: la vita nel borgo medievale ai tempi dei Nobili Savorgnani, la distribuzione del maniero con la sua zecca clandestina, giochi d'armi, musici, giullari, mercatino, assaggi di pietanze medievali.

Settembre – Sutrio

MAGIA DEL LEGNO

Intarsio, scultura, incisione, pirografia in ogni cortile, sotto ogni porticato, in ogni piazzetta decine di falegnami e intagliatori lavorano davanti al pubblico

Ottobre – Ampezzo

"NOT DALIS MUARS"

Rievocazione del capodanno celtico, dove "muars" sta per le zucche intagliate che i bambini amano illuminare dall'interno con candele da esporre su balconi e finestre per rendere affascinante ed evocativa la notte di Halloween.

Ottobre – Villa Santina

"MARCJAT DA VILE"

Tradizionale mercato.

Novembre – Villa Santina

MERCATINO DI NATALE

Novembre – Tolmezzo

TRADIZIONALE MERCATO DEI SANTI

Tradizionale mercato.

Dicembre – Forni di Sopra

FIACCOLATA DI FINE ANNO

Con i maestri della scuola di sci di Forni di Sopra sulle piste dei campi scuola di Davost

Dicembre – Sauris

A SAURIS È NATALE - MERCATINO DI NATALE

Mix di artigianato, prodotti agroalimentari di qualità, animazione, musica e un tendone gastronomico con i piatti tipici

Dicembre – Tolmezzo

NATALE A TOLMEZZO E ESIBIZIONE KRAMPUS

Appuntamenti in attesa del Natale e spettacolare esibizione dei Krampus.

Dicembre – Gennaio – Sutrio

BORGHI E PRESEPI

Tradizionale rassegna presepiale dalla domenica prima del Natale all'Epifania.

Dicembre – Gennaio – Sauris

LA STELLA

Giro degli Stearnsingers, dove la gente del luogo percorre le vie del villaggio con una stella colorata e illuminata, intonando antichi canti augurali natalizi in saurano, italiano e latino.

Dicembre – Cercivento

GJESU' CJAMIN

L'Onoranda Compagnia dei cantoni di Cercivento, di origine pluricentenaria, fa visita alle famiglie del paese cantando il beneaugurale canto del "Gjesù Cjamin".

ENOGASTRONOMIA

Una cucina di spiccata originalità, in cui dominano ingredienti semplici del campo, dell'orto, del bosco e della malga per fondersi in una perfetta sintesi di sapori aromi e colori, raccontati nelle tradizionali manifestazioni del gusto.

Maggio – Arta Terme

FESTA DEI FUNGHI E DELLE ERBE DI PRIMAVERA

La primavera si festeggia attraverso i prodotti di stagione: l'asparago di bosco, il radicchio di montagna e gli immancabili funghi.

Giugno – Ampezzo

FESTA DEL PANE E SAGRA DEL SALAME DI ASINO E DEL FORMAGGIO SALATO

Gli artigiani panificatori espongono e vendono le loro gustose creazioni in varie forme e sapori.

Giugno – Forni di Sopra

FESTA DELLE ERBE DI PRIMAVERA

Due fine settimana dedicati alle erbe spontanee di montagna.

Giugno – Sutrio

I CJARSONS, TRADIZIONE DELLA CARNICA

Un itinerario enogastronomico alla scoperta delle mille varianti del piatto più caratteristico della cucina carnica.

Luglio – Sauris

SAURIS IN FESTA – FESTA DEL PROSCIUTTO

Una Festa che anima i due week-end della metà del mese di luglio, durante i quali si possono degustare prosciutto, speck, gnocchi, grigliate, dolci e tante altre prelibatezze.

Luglio – Forni Avoltri

FESTA DEI FRUTTI DI BOSCO

Un goloso connubio tra gastronomia e natura all'insegna dei frutti di bosco con degustazione di piatti tipici carnici proposti nei diversi stand.

Agosto – Ravascletto

"FIESTA TAS CORTS"

"Savôrs di una volta" ... ogni terza domenica di agosto, porte e cortili delle case si aprono agli ospiti per far vivere loro un'emozione unica tra sapori antichi e ricette che si tramandano nel tempo.

Giugno – Lateis di Sauris

FESTA DEL FORMAGGIO SALATO E DI MALGA

Le malghe, i pascoli ricchi di erbe aromatiche conferiscono sapori particolari ai prodotti caseari; degustazioni di piatti tipici a base di formaggi e un mercatino dell'agroalimentare.

Settembre – Sappada

SAPPAMUKKI

Per festeggiare l'antica tradizione del ritorno dei pascoli in paese Sappada addobba a festa le sue mucche.

Settembre – Forni di Sopra

FESTA DEI FUNGHI

Mostra dei funghi, escursioni con guide micologiche, passeggiate naturalistiche alla scoperta dei segreti del bosco. Sarà possibile degustare piatti a base di funghi nei numerosi ristoranti e acquistare prodotti tipici nell'animato mercatino.

Settembre – Enemonzo

MOSTRA MERCATO DEL FORMAGGIO E RICOTTA DI MALGA

Un'occasione per scoprire e degustare i formaggi e per assaggiare il miglior formaggio e la migliore ricotta di malga decretati da un concorso.

Settembre – Tolmezzo

FESTA DELLA MELA

Gastronomia, agricoltura, artigianato, sport e musica tra le vie.

Settembre – Pesariis di Prato Carnico

ARLOIS E FASOIS – FESTA DELLA DEMONTICAZIONE

Celebrare la tradizione degli orologi (arlois, nella variante carnica del friulano) e la coltivazione di una particolare varietà di fagioli (fasois).

Settembre – Porteal di Lauco

FIESTA DAL PASTOR

Festa pastorale folkloristica con mucche e capre al pascolo.

Ottobre – Tolmezzo

IL FILO DEI SAPORI

Dicembre – Raveo

SAPORI DI CARNIA

Rassegna mercato dei prodotti agroalimentari della Carnia che si tiene la seconda domenica di dicembre

SPORT E NATURA

Terra di incanti della natura dove sono nati e cresciuti grandi campioni dello sport che hanno trovato la loro palestra tra questi angoli di paradiso.
Location perfetta per grandi eventi sportivi di carattere internazionale.

Febbraio – Forni di Sopra

TROFEO BIBERON

Febbraio – Forni di Sopra

SKI KRONO VARMOST

Suggestiva cronoscalata di sci alpinismo in notturna, con partenza in linea, lungo i ripidi pendii delle piste Varmost.

Giugno – Paluzza

INTERNATIONAL SKY RACE DELLA CARNIA

Spettacolare gara di corsa in montagna con partenza dalla località Laghetti di Timau; oltre 2000 mt di dislivello con paesaggi suggestivi sui sentieri della Grande Guerra.

Luglio – Ampezzo

TRAIL DELLE ORCHIDEE

Una corsa in alta montagna, tra Carnia e Cadore in Alta Val Lumiei, un percorso ad anello (92% su sentieri e strade sterrate) sul bordo della splendida conca del Lago di Sauris, di Km 46 e dislivello positivo di 3000mt, partenza ed arrivo al Passo Pura.

Luglio – Ampezzo

RALLY DELLA CARNIA

Gara a tappe di automobili

Agosto – Collina di Forni Avoltri

STAFFETTA TRE RIFUGI

Gara internazionale di corsa in montagna il percorso si articola su tre tracciati con diverse lunghezze e dislivelli e, partendo da Collina di Forni Avoltri, tocca tre rifugi: Tolazzi, Lambertenghi-Romanin e Marinelli.

Agosto – Forni di Sopra

TRAIL RACE DOLOMITI FRIULANE

Suggestiva Sky Race che attraversa il Parco delle Dolomiti Friulane, Patrimonio dell'umanità Unesco, sull'itinerario "Truoi dai Sclops". Lunghezza 21 Km, dislivello positivo 1700 mt.

FVGcard

Il pass per vivere il Friuli Venezia Giulia

Elenco degli Infopoint PromoTurismoFVG

Trieste Infopoint
Piazza Unità d'Italia, 4/b - 34121 Trieste
Tel. +39 040 3478312 | Cell. +39 335 7429440
info.trieste@promoturismo.fvg.it

Udine Infopoint
Piazza I Maggio,7 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 295972 | Cell. +39 335 1088307
info.udine@promoturismo.fvg.it

Gorizia Infopoint
Corso Italia, 9 - 34170 Gorizia
Tel. +39 0481 535764 | Cell. +39 335 1084763
info.gorizia@promoturismo.fvg.it

Pordenone Infopoint
Palazzo Badini
Via Mazzini, 2 - 33170 Pordenone
Tel. +39 0434 520381 | Cell. +39 335 1516948
info.pordenone@promoturismo.fvg.it

Trieste Airport Infopoint
Via Aquileia,46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. +39 0481 476079 | Cell. +39 334 6430667
info.aeroportofvg@promoturismo.fvg.it

Lignano Sabbiadoro Infopoint
Via Latisana,42 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431 71821 | Cell. +39 335 7697304
info.lignano@promoturismo.fvg.it

Lignano Pineta Infopoint (stagione estiva)
Via dei Pini, 53 - 33054 Lignano Pineta (UD)
Tel. +39 0431 422169
info.lignanopineta@promoturismo.fvg.it

Grado Infopoint
P.zza XXVI Maggio, 16 - angolo Portanuova, 26
34073 Grado (GO)
Tel. +39 0431 877111 | Cell. +39 335 7705665
info.grado@promoturismo.fvg.it

Sistiana Infopoint (stagione estiva)
Sistiana 56/B - 34011 Duino - Aurisina (TS)
Tel. +39 040 299166 | Cell. +39 335 7374953
info.sistiana@promoturismo.fvg.it

Miramare Infopoint
Porta della Bora, adiacente all'ingresso del Viale dei Lecci
34121 Trieste
Cell. +39 333 6121377
info.miramare@promoturismo.fvg.it

↑ *Panorama da Malga Pizzul – Paularo*

Palmanova Infopoint
Borgo Udine, 4 - 33057 Palmanova (UD)
Tel. +39 0432 924815 | Cell. +39 3357847446
info.palmanova@promoturismo.fvg.it

Aquileia Infopoint
Via Giulia Augusta, 11 - 33051 Aquileia (UD)
Tel. +39 0431 919491 | Cell. +39 335 7759580
info.aquileia@promoturismo.fvg.it

Marano Lagunare Infopoint
Piazza Cristoforo Colombo - 33050 Marano Lagunare (UD)
Cell. +39 334 6835248
info.marano@promoturismo.fvg.it

Muggia Infopoint
Piazza Marconi, 1 - 34015 Muggia (TS)
Tel. +39 040 9571085
info.muggia@promoturismo.fvg.it

Cormons Infopoint
Piazza XXIV Maggio, 15 – 34071 Cormons (GO)
Tel. +39.0481.386224 | Cell. +39 335 7697061
info.cormons@promoturismo.fvg.it

Piancavallo Infopoint
(stagione invernale ed estiva)
Via Collalto, 1 - 33081 Piancavallo - Aviano (PN)
Tel. +39 0434 655191 | Cell. +39 335 7313092
info.piancavallo@promoturismo.fvg.it

Forni di Sopra Infopoint
Via Cadore, 1 - 33024 Forni di Sopra (UD)
Tel. +39 0433 886767 | Cell. +39 335 1083703
info.fornidisopra@promoturismo.fvg.it

Sappada Infopoint
c/o Borgata Bach, 9 - 33012 Sappada (UD)
Tel. +39 0435 469131 | Cell. +39 335 1085932
info.sappada@promoturismo.fvg.it

Tolmezzo Infopoint
Via della Vittoria, 4 - 33028 Tolmezzo (UD)
Tel. +39 0433 44898 | Cell. +39 335 7747958
info.tolmezzo@promoturismo.fvg.it

Arta Terme Infopoint
Via Nazionale,1 - 33022 Arta Terme (UD)
Tel. +39 0433 929290 | Cell.+39 335 7463096
info.artaterme@promoturismo.fvg.it

Tarvisio Infopoint
Via Roma, 14 - 33018 Tarvisio (UD)
Tel. +39 0428 2135 | Cell. +39 335 7839496
info.tarvisio@promoturismo.fvg.it

↑ *Illegio*

COME ARRIVARE

AUTO
Autostrade:
A4 Torino/Trieste
A23 Palmanova/Udine/Tarvisio
A28 Portogruaro/Conegliano
A27/A4 Trieste/Belluno

AEREO
Airport of Trieste
www.triesteairport.it
40 km da Trieste e Udine
80 km da Pordenone
130 km da Venezia
120 km da Lubiana

TRENO
www.trenitalia.it
www.italotreno.it

BICI
www.alpe-adria-radweg.com
www.adriabike.eu

Edizione Settembre 2023

CREDITS

Archivio Associazione La Bibbia a Cielo Aperto
Archivio CarniaMusei
Archivio Caseificio Val Tagliamento
Archivio Pro Loco Sappada
Archivio Visit Zoncolan
Sirotti Bettini
David Cappellari
Alessandro Castiglioni
Paolo Da Pozzo
Ulderica da Pozzo
Paolo Favretto
Fabrice Gallina
Diego Gaspari Bandion
Luciano Gaudenzio
Omar Gubeila
Gino Nardo
Ennio Pittino
Elisa Tamburlini
Laura Tessaro
Mario Verin

PromoTurismoFVG
Strategies, Development, Operations for Tourism

Villa Chiozza - via Carso, 3
33052 Cervignano del Friuli (UD)

info@promoturismo.fvg.it

www.turismofvg.it

Numero Verde
800-016-044

Comincia il tuo viaggio:
turismofvg.it/Montagna

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA